



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 524 del 11/04/2016

Classifica: 010.16.58

Anno: 2016

(6713034)

<i>Oggetto</i>	LAVORI DI SOMMA URGENZA DI RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA A MONTE DELLA SEDE STRADALE DELLA SP 58 "PIANCALDOLESE" INTERESSATA DA UN MOVIMENTO FRANOSO AL KM 10+300 CIRCA NEL COMUNE DI FIRENZUOLA. CIG G17H03000130001 E CUP6653605889.-
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE VIABILITÀ , LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITÀ' E LAVORI PUBBLICI
<i>Riferimento PEG</i>	47
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	GEOM. LANDI ALESSIO
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITÀ , LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITÀ' E LAVORI PUBBLICI

POGRA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

Impegno	Anno	Capitolo	Articolo	I	mporto
€					
.	2016	18529	.		30,00
.	2016	18965	.		77.000,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che in data 21.03.2016 il Tecnico incaricato, Geom. Landi Alessio della Direzione Viabilità e LL.PP. - Forestazione, Protezione Civile e Gestione Immobili –, a seguito di sopralluogo in conseguenza delle piogge delle ultime settimane, constatava un movimento franoso sulla scarpata a monte della sede stradale della SP 58 Piancaldolese al km 10+300 circa nella frazione di Piancaldoli in Comune di Firenzuola, come meglio indicato nella relazione tecnica allegata, parte integrante al presente provvedimento;

CONSIDERATO che la frana si è manifestata in data 8 marzo 2016 con lo scivolamento di materiali corticali. La scarpata di quel tratto ha pendenza molto accentuata e le piogge insistenti delle scorse settimane hanno saturato i terreni provocandone lo scivolamento. La frana ha interessato la sede stradale e ne ha determinato la chiusura che si è protratta fino all'intervento del personale della Città Metropolitana che nella giornata ha provveduto a rimuovere parte del materiale ed a riaprire parzialmente la strada. Con sopralluogo diretto si è potuto verificare che sulla scarpata è presente un ammasso di roccia e detriti distaccati in precaria condizione di stabilità; questi sono trattenuti da una rete installata alcuni anni fa e a causa dell'attuale movimento, quasi del tutto divelta;

RILEVATO che l'intervento assume particolare importanza considerata la posizione e la funzione della viabilità nella frazione di Piancaldoli, la SP 58 infatti è la strada che congiunge la frazione con i comuni limitrofi dell'Emilia Romagna che sono riferimento privilegiato rispetto al Comune di Firenzuola sia per la loro vicinanza che il miglior collegamento viario e la presenza di servizi essenziali (ospedali, servizi medici, scuole ecc.);

RILEVATO che lo stato di fatto rappresenta una situazione di grave ed imminente pericolo per le persone che a vario titolo circolano sulla strada e che occorre pertanto rimuovere tale situazione di pericolo;

VISTO l'art. 176 (Provvedimenti in casi di somma urgenza) del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" il quale stabilisce, tra l'altro che *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità"* e che *"L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico".....omissis;*

VISTO il verbale di somma urgenza, allegato A parte integrante del presente provvedimento, di cui all' art. 176 del predetto D.P.R. 207/2010, redatto in data 21.03.2016 dal Tecnico incaricato, Geom. Landi Alessio che a seguito di accertamenti sul luogo e avendo riscontrato una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della strada tramite

affidamento in forma diretta **all'Impresa Zini Elio srl , Via Guidi Reni, 2/2 – BOLOGNA P.I. 01543211203;**

ATTESO che, a norma dell'art. 176 comma 4 del predetto DPR n. 207/2010, il Responsabile del Procedimento Geom. Landi , con nota del 31/03/2016 prot. interno n. 0091365 del 5.04.2016 ha trasmesso la perizia dei lavori di somma urgenza del complessivo importo **di € 59.983,83** corredata della seguente documentazione:

- verbale di somma urgenza;
- relazione tecnica;
- corografia
- Planimetria intervento e sezione
- Elenco prezzi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Quadro di incidenza della manodopera
- Capitolato Speciale d'appalto – Part 1 Amministrativa
- Capitolato Speciale d'appalto – Parte 2 Tecnica

DATO ATTO CHE:

- i suddetti lavori sono stati affidati, ai sensi dell'art. 176, comma 2 del predetto D.P.R. 207/2010, **alla Ditta Zini Elio srl P.I. 01543211203** , la quale si è dichiarata disponibile all'assunzione degli stessi e ad intervenire immediatamente per un importo contrattuale netto di **€ 59.983,83 (iva esclusa)**;
- il prezzo delle prestazioni ordinate, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, è stato definito consensualmente con l'affidatario;

VISTO l'art. 32, comma 7-bis della legge 9 agosto 2013, n.98 di conversione del decreto legge 21 giugno 2013, n.69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), che ha introdotto il nuovo comma 3-bis all'art.82 del D.Lgs. 163/2006 inerente al criterio del prezzo più basso valutato anche sulla base del costo del personale e degli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO CHE secondo “Prime indicazioni per l'applicazione delle modificazioni introdotte all'art. 82 del codice dei contratti pubblici dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione del dl 69/2013”

emanate da Itaca (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) “*Si ritengono comunque esclusi dall'applicazione della disposizione gli affidamenti diretti in quanto negli stessi manca un confronto concorrenziale e conseguentemente non sono applicabili né il criterio del prezzo più basso né il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*”;

RITENUTO pertanto necessario applicare le indicazioni di cui sopra elaborate da Itaca al presente affidamento in forma diretta di lavori, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

RILEVATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta ad **€ 77.000,00 (Iva compresa)** ripartito come di seguito specificato:

NATURA	VOCI	PROGETTO
SOMME A BASE D'APPALTO	- Importo dei lavori	€ 58.615,20
	- Oneri per la Sicurezza	€ 1.368,63
A) IMPORTO CONTRATTUALE		€ 59.983,83
	- IVA 22% sui lavori	€ 13.196,44
	- Imprevisti	€ 3.819,73
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 17.016,17
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 77.000,00

CONSIDERATO che il corrispettivo complessivo di **€ 77.000,00** è ritenuto, dal RUP Geom. Landi Alessio congruo e conveniente in relazione alle prestazioni richieste;

DATO ATTO CHE:

- la spesa complessiva della suddetta perizia di **€ 77.000,00** viene finanziata **sul cap. 17946 “Somme urgenze Viabilità CAP E 187”**, si precisa che a seguito di variazione di bilancio la spesa verrà spostata dal capitolo 17946 al capitolo 18965;

- per **€ 30,00** viene finanziata sul capitolo **18529** per il contributo Anac;

- che non occorre procedere al riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 191 comma 3 del T.U.E.L.,

VISTI:

- l'art 125 c. 14 del D.lgs 163/2006 che prescrive che “I procedimenti di acquisizione di prestazioni in economia sono disciplinati, nel rispetto del presente articolo, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal presente codice, dal regolamento”.
- l'art 71 c. 1 del D.P.R. 445/2000, per cui “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”;
- l'art 1 della legge 241/1990 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) che prescrive al comma 1 che “L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di

economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario” e al comma 2 che “La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. “a”, punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la stazione appaltante per la Ditta Zini Elio Srl:

- ha acquisito l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art 38 del D. Lgs. 163/2006;
- ha acquisito l'attestazione in merito all'assunzione, da parte dell'affidatario, di tutti gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010;
- ha effettuato idonei controlli a campione;

RILEVATO che è stata acquisita dalla Direzione Gare, Contratti ed Espropri, a norma dell'art. 43 del DPR 445/2000, e senza che ne derivi un aggravio probatorio (art. 71 del predetto DPR 445/00), per la Ditta Zini Elio con sede in Bologna **Via Guidi Reni, 2/2 P.I. 01543211203** ai fini della verifica di alcune dichiarazioni contenute nella autocertificazione presentata, la seguente documentazione:

- 1) la visura del Registro Nazionale delle Camere di Commercio Italiane sul sito internet di Verifiche PA – Registro Imprese – Archivio Ufficiale delle CCIAA in data 06.04.2016 da cui risulta l'iscrizione alla Camera di Commercio e che non risultano iscritte a carico dell'affidatario, procedure concorsuali in corso, ai sensi della normativa vigente in materia,
- 2) Attestazione Soa rilasciata in data 27 gennaio 2016;
- 3) la visura del Casellario Informatico dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in data 06.04.2016 da cui non risultano annotazioni a carico della ditta affidataria;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art 176 c. 8 DPR 207/2010 “Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.” e ritenuto quindi opportuno, nelle more dell'esito delle verifiche, procedere con assunzione dell'impegno di spesa;

PRECISATO che il progetto ha le seguenti codifiche:

- Codice Unico di Progetto (CUP): **B23D16000450003** e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativo a questo specifico progetto di investimento

pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati al suddetto progetto, come stabilito dalla delibera CIPE n. 24 del 29/09/2004;

- Codice Identificativo Gara (CIG): **6653605889**;

Richiamati,

- l'art. 1, comma 16 della Legge n. 56 del 7 Aprile 2014 il quale prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia di Firenze e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;
- le disposizioni transitorie dello Statuto della Città Metropolitana che all'art. 1 prevedono che *“la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze”*
- l'atto del Presidente della Provincia di Firenze n. 35 del 29/12/2014 di conferma degli incarichi dirigenziali dei coordinatori di dipartimento, dei dirigenti delle direzioni di servizio ed uffici di livello dirigenziale, dell'area delle posizioni organizzative e del datore di lavoro per il periodo 1/1/2015 – 15/2/2015 e prorogati al 31/05/2015 con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 12 del 13/02/2015 compreso l'incarico al sottoscritto di Dirigente ad interim della Direzione Gestione Immobili, Progetti Edilizia LL.PP., Difesa del Suola e Protezione Civile;

Visto l'art. 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che dispone:

- comma 1. *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”*

- comma 3. *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di **somma urgenza** o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.”*

- comma 5. *“ Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”.

RICHIAMATI:

- le disposizioni transitorie dello Statuto della Città Metropolitana che all’art. 1 prevedono che “la Città Metropolitana, nelle more dell’approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze”
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n° 72 del 31/12/2015 che conferisce al dott. Otello Cini l’incarico della Direzione “Gare, Contratti ed Espropri” con decorrenza 1° gennaio 2016, per la durata del mandato amministrativo;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n° 70 del 31/12/2015 che conferisce all’ing. Carlo Ferrante l’incarico della Direzione “Viabilità, LL.PP. Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili” con decorrenza dal 1° gennaio 2016, per la durata del mandato amministrativo;
- - il Decreto del Ministero dell’Interno pubblicato sulla G.U. n° 55 del 7 marzo 2016 con cui è stato differito al 31 luglio 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2016 degli enti locali

VISTI:

- il D. Lgs 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento di contabilità della Provincia ed il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi dell’Ente;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

1. DI APPROVARE:

a) il verbale di somma urgenza, redatto in data 21.03.2016 dal tecnico incarico P.O. Manutenzione Zona 1 geom. Alessio Landi, riguardante l’esecuzione degli interventi di somma urgenza per il ripristino, consolidamento e messa in sicurezza della scarpata a monte della sede stradale della SP 58 Piancaldolese interessata da un movimento franoso al km 10+300 circa nel Comune di Firenzuola come meglio indicato nella relazione tecnica allegata parte integrante al presente provvedimento (allegato A);

- b) il computo metrico estimativo dei lavori di somma urgenza, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), dando atto che la spesa totale dei lavori ammonta ad € 59.983,83;
2. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva per l'esecuzione dei lavori pari ad € 77.000,00 (Iva compresa) sul cap. 17946 con descrizione: "Somme urgenze Viabilità CAP E 187", **”, si precisa che a seguito di variazione di bilancio la spesa verrà spostata dal capitolo 17946 al capitolo 18965;**
3. **DI DARE ATTO** che i lavori sono stati affidati, ai sensi dell'art.176 c.2, del DPR n. 207/2010 -alla suddetta Ditta Zini Elio – Via Guido Reni, 2/2 – 40125 Bologna **P.I. 01543211203**, per un importo contrattuale netto di € 59.983,83, IVA esclusa;
4. **DI PRECISARE** che la spesa **di € 59.983,83** sarà esigibile nel corso dell'annualità 2016;
5. **DI STABILIRE** che.
- il perfezionamento contrattuale sarà definito mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 23 c. 3 del Regolamento dei Contratti della Provincia di Firenze;
 - l'efficacia del presente affidamento, così come previsto dall'art 11 c. 8 del D.lgs 163/2006, è subordinata all'esito positivo della verifica dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 ;
 - si procederà alla liquidazione su presentazione di regolare fattura;
 - i lavori saranno contabilizzati a misura;
 - il tempo contrattuale per l'esecuzione dell'intervento di somma urgenza è di 60 giorni;
6. **DI DARE ATTO** che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:
- pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del Dlgs 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32,art. 1 legge 190/2012 legge Anticorruzione;
 - pubblicità successiva sulla pagina web dell'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici, ai sensi di quanto previsto dall'art 10 c.3 lett. C della L. R. Toscana n. 38/2007 relativa ad avviso sui risultati della procedura di affidamento;
7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento e il Direttore dei Lavori è il Geom. Landi Alessio;
8. **DI INOLTARE** il presente atto, ai sensi del Regolamento di Contabilità, alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, alla Direzione Gare, Contratti ed Espropri che lo ha redatto, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta;

Firenze 11/04/2016

**FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA' , LL.PP.,
PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE
IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”